

Sport in tv
CICLISMO: 78° Giro d'Italia
NUOTO: Trofeo sette tolli
CALCIO: Inghilterra-Giappone
JUDO: Trofeo di Sassari
PUGILATO: Davis-Nardello

Italia 1, ore 14.30
 Raitre, ore 15.25
 Tmc, ore 16
 Raitre, ore 17.50
 Raidue, ore 0.20

Sport

universo ASSICURAZIONI

TENNIS. Ora l'italiana affronterà la spagnola Conchita Martinez. Brandi ok in doppio

La Serra-Zanetti conquista gli ottavi E Agassi avanza

PARIGI. Il padre Alessandro fu una tribuna, la madre Adriana fu quella opposta. Disposti in formazione scaramantica. Non solo. La maglietta identica a quella dell'ultima vittoria, lo stesso giornellino, le righe bianche del campo da evitare accuratamente a gioco fermo perché calpestate potrebbe chiudersi - far finire qualche delle divinità tennistiche... il portavoce di un tipo, sempre quello, e i gesti identici, di partita in partita, superstitiosi? «Prochino», dice Adriana con la vocina da bimba per bene, mentre haconde la timidezza dietro a un sorriso. Ha battuto la Martinez (Veronica), ora affronterà la Martinez (Conchita), una nel cambio di consonante mi sa che ci perdo, azzarda la battuta, sicura di aver già fatto il massimo in questo torneo. Il suo primo al Roland Garros. Gli ottavi erano un sogno, battere la spagnola numero 4 del mondo, sarebbe che cosa c'è di più grande di un sogno? Facile, la realtà. «Ma io sono realista, mi piace i sogni me li tengo per la notte, poi conti il faccio con me stessa, con quello che so fare davvero». Sbaglia Adriana, figlia di una famiglia che comincia tutta con la "A". Antonella, Alessio e Andrea, i fratelli, Augusto e Adriana i nonni. Doppio cognome: Serra Zanetti. Nobilito?

«No, non credo... ci mancherebbe». Di Modena, però. Nata in quel quadrilatero portenoso dove, chissà poi perché, nascono tutti o quasi i tennisti d'Italia. Modena-Bologna-Faenza-Imola - come dire Camporese-Cane-Cecchini-Reggi-Gaivertini. E ora lei, Adriana Serra Zanetti, 19 anni, prima italiana dopo 4 stagioni a salire così in alto nel torneo alla Porte d'Auteuil. «Sono una ragazza di provincia», dice. Espiega così anche il mistero della fioritura di talenti tennistici dalle sue parti. «Modena è tranquilla, la gente mi lascia in pace. Una pacca sulle spalle tutt'al più. Una volta mi ha fatto i complimenti anche Pavarotti, si, ci siamo conosciuti... sapete, siamo juventini tutti e due». Continua: «A Modena ci sono buoni maestri, buoni circoli, gente che ha voglia di lavorare...». E lei è una che lavora, perché il tennis ce l'ha ma il fisico no, e allora bisogna darsi da fare. Maestro argentino, di nome Todero. Un mese a Buenos Aires tutti gli anni, ornati da quattro stagioni. Poi, di nuovo a Modena, per completare il liceo linguistico. E quest'anno c'è l'esame di maturità. «Salterò Wimbledon, ma preferisco il pezzo di carta. Studio spagnolo, inglese e francese». E continua a studiare anche il tennis, che gioca tutto a due ma...



L'italiana Adriana Serra-Zanetti si è qualificata agli ottavi di finale del Roland Garros. Billard/Ansa

ATLETICA, TORINO

Primi sprint di primavera Vince la Ottey

TORINO. La sopra non si è accumulata acqua piovana, ed è già qualcosa in quest'Italia i cui cieli sembrano essere divenuti autostrade preferenziali per perturbazioni primaverili. Qui sotto, però, nell'ampio campo «Ruffini», la quiescenza atmosferica non è bastata a garantire un grande spettacolo d'atletica. E che che gli organizzatori del meeting Città di Torino, tornato in pista dopo 12 anni di stop, avevano fatto del loro meglio per propiziare un appetibile pomeriggio agonistico. Ma Merlene Ottey, Giuseppe D'Urso, Fiona May ed altri rispettabilissimi campioni non sono riusciti a scaldare più di tanto le duemila persone presenti. I protagonisti annunciati possono comunque usufruire di tutte le attenuanti del caso: l'atletica di inizio giugno è infatti spesso prematura, specie quando i grandi appuntamenti della stagione, in primis i campionati mondiali di Göteborg, sono distanti ancora parecchie settimane.

Ottey arrabbiata
 La sono andata a prendere a Montecarlo, sua nuova residenza dopo la rottura della love story romana con Stefano Tilli. L'hanno coccolato prima della gara e poi doverosamente celebrata. Lei, la sempre affascinate Merlene Ottey, si è limitata a vincere i 200 metri in 22"75, tempo doppio per il 99% delle velociste in circolazione, ma di ordinaria amministrazione per la treptacinquenne giamaicana. «Non sono ancora in condizioni di forma accettabili», ha spiegato a cose fatte, salvo poi inabberarsi di brutto a chi gli chiedeva notizie del suo presunto nuovo allenatore, l'olandese Kreijinhof. «Non è vero niente - ha replicato secca -, me ne sto a Montecarlo dove vivo e mi alleno da sola. Ormai so badare a me stessa». Infine, un'interessante anticipazione: «Adesso continuerò con le gare, a fine giugno tornerò in Giamaica per disputare i Trials e poi prenderò parte ai più importanti meeting del Grand Prix. I mondiali? Di sicuro farò i 100 e la staffetta. I 200 li prenderò in considerazione soltanto se mi sentirò in forma eccellente».

D'Urso battuto
 Giuseppe D'Urso, atleta che divide con l'acrobata Andrea Benvenuti lo scotto patito negli ottocento metri, ha compiuto il primo passo falso della stagione. Dopo due esibizioni vittoriose (1500 metri in Sudafrica e 800 di Coppa Campioni in Portogallo), questa volta il siciliano si è dovuto arrabattare dietro un nugolo di atleti del Marocco, sicuramente più avanti di lui in quanto a condizioni di forma. Il suo 1'47"47 conclusivo non è comunque da disprezzare, in fondo stiamo sempre parlando di atletica primaverile. Maggiori rammarichi per la bella Fiona May, incapace di mettere a punto la rincorsa e quindi seconda nel lungo con un mediocre 6,57.

Risultati Uomini: 100: 1) Ezinwa (Nig) 10"50; 400: 1) Bada (Nig) 4'57"8; 800: 1) Haïda (Mar) 1'46"56; 4) D'Urso (Ita) 1'47"32; 400 hs: 1) Graham (Jam) 49"80; 3) Bellino (Ita) 49"96; Alto: 1) Kemp (Bah) 2'25; 2) Ceresoli (Ita) 2'25; Asta: 1) Tarasov (Rus) 5,80; Lungo: 1) Coltri (Ita) 7,96; Doppio: 200: 1) Ottey (Jam) 22"75; 2) Perroni (Ita) 23"67; 400: Georgeva (Bul) 51"33; Lungo: 1) Rublyova (Rus) 6,72; 2) May (Ita) 6,57.

Coppa Davis La Russia batte le semifinali?

La Russia potrebbe battere le semifinali della Coppa Davis contro la Germania, in programma dal 22 al 24 settembre. In un derby Eugenio Panfilov, al termine dell'incontro vinto con l'austriano David Whitman, al terzo turno degli Open di Francia. La semifinale sarebbe dovuta tenersi a Sochi, sulle rive del Mar Nero, città di residenza di Panfilov. I tennisti hanno avanzato riavere sui trasporti e sulle infrastrutture e hanno trovato appoggio nel loro milito nella federazione internazionale. Nel giocatori ci ottavo numero per parlare di questa situazione - ha detto Panfilov - potremmo battere la gara». In precedenza, già la federazione russa aveva minacciato di ritirare una squadra di giovani tennisti, se la RF avesse continuato a voler imporre un'altra sede.

Lo sport va a Loreto, in pellegrinaggio

Sport e chiesa hanno finalmente trovato un punto d'incontro. Anche in senso geografico. Il luogo deputato alla metaforica stretta di mano si chiama Loreto, amena località delle Marche conosciuta soprattutto per l'imponente santuario dedicato alla Madonna. Un santuario importante verso il quale da quasi settecento anni pellegrini di ogni razza e ceto sociale si recano in visita. Una sorta di Lourdes di casa nostra. Lì, i prossimi 17 e 18 giugno, avrà luogo il primo pellegrinaggio sportivo organizzato della storia. A patrocinare il meeting, la Conferenza episcopale e il Coni. Il motivo: la celebrazione del settimo centenario di vita del santuario lauretano. Il titolo della kermesse è scarno, ma essenziale: «Lo sport va a Loreto».

Un avvenimento consacrato anche col crisma dell'ufficialità. E, soprattutto, una risposta concreta alle schegge di polemiche che solo qualche settimana fa avevano scalfito la sfera cristiana e quella sportiva. In quell'occasione, proprio la Conferenza episcopale aveva rilanciato un monito già sentito: «Basta con le partite alla domenica, giorno che il buon cristiano deve dedicare alla preghiera e alla famiglia». Il Coni aveva risposto: «Sì, è vero, ma...». Poi i dissapori avevano preso corpo in un fatto preciso: la notte del venerdì santo si doveva giocare a Bergamo un anticipo di serie B, Atalanta-Udinese, proprio nell'ora in cui in città era previsto lo svolgimento di un importante rito liturgico, la Via Crucis. Prevedibili le proteste del vescovo del luogo e altrettanto prevedibile la soluzione che il Palazzo del calcio adottò: la partita fu ugualmente giocata, ma venne anticipata di qualche ora (alle 18 invece che alle 20,30). E venne regolarmente trasmessa in televisione.

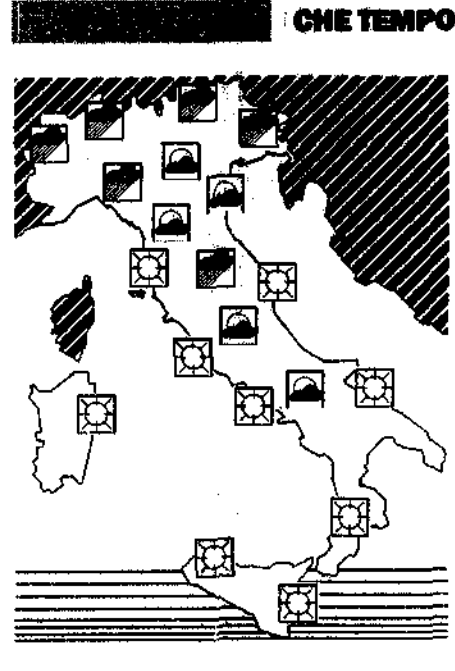
Dissapori che, alla luce dello storico incontro di metà giugno, sembrano ormai lontani. Intanto a Loreto i lavori fervono, si stanno attrezzando le strutture idonee ad ospitare le moltissime manifestazioni sportive: basket, baseball, rugby, tiro con l'arco, ginnastica, trampolino elastico, lotta, arti marziali. Manca il calcio, ma per i divi del pallone è tempo di vacanze, non di pellegrinaggi. In compenso è stata inserita nel programma una inedita disciplina (ma non per questo meno valida di altre): poco televisiva, ma alla portata di tutti: l'«orienting». Trattasi di ritrovare, nel bel mezzo di un bosco, la strada per uscire fuori. E non è semplice.

Ma a Loreto non ci va solo lo sport, come recita troppo sommarariamente il titolo dell'happening, infatti, per far da cornice all'evento, gli organizzatori stanno allestendo uno show vero e proprio, con musica, balli e canti. Per ora, la scaletta dello spettacolo prevede i seguenti nomi: Giampiero Galeazzi e Amii Stewart, col compito di presentatori; poi, i cantanti, tra i quali spiccano nomi noti: Franco Battiato, Giorgia, Angelo Branduardi, Ron, Andrea Bocelli, Barbara Cola e la soprano Renata Scotti. Il mega concerto è previsto per la serata di sabato 17 giugno.

FUORICAMPO

ILANO DELL'ORTO

Ma a Loreto non ci va solo lo sport, come recita troppo sommarariamente il titolo dell'happening, infatti, per far da cornice all'evento, gli organizzatori stanno allestendo uno show vero e proprio, con musica, balli e canti. Per ora, la scaletta dello spettacolo prevede i seguenti nomi: Giampiero Galeazzi e Amii Stewart, col compito di presentatori; poi, i cantanti, tra i quali spiccano nomi noti: Franco Battiato, Giorgia, Angelo Branduardi, Ron, Andrea Bocelli, Barbara Cola e la soprano Renata Scotti. Il mega concerto è previsto per la serata di sabato 17 giugno.



CHE TEMPO FA

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: l'Italia continua ad essere interessata da una vasta circolazione depressionaria in ulteriore movimento verso nord-est; la pressione tende ad aumentare gradualmente su tutte le regioni, tuttavia un flusso di correnti occidentali mantiene condizioni di instabilità al nord.

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso su Lazio, Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e sulle due isole maggiori; addensamenti meridionali, dovuti a termoconvettività, potranno recare in prossimità dei rilievi locali rovesci. Sul resto d'Italia nuvolosità variabile che, sulle regioni settentrionali, sarà più intensa e darà luogo a locali rovesci in particolare sul triveneto e sulle regioni dell'alto versante adriatico.

TEMPERATURA: in lieve aumento.

VENTI: deboli di direzione variabile o a regime di brezza lungo le coste.

MARI: da poco mossi a mossi.

SERENO	VARIABLE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	13 17	L'Aquila	7 17
Verona	14 17	Roma Urbe	11 18
Trieste	15 18	Roma Fiumic.	13 19
Venezia	14 20	Campobasso	9 16
Milano	14 17	Bari	16 24
Torino	12 20	Napoli	13 21
Cuneo	11 21	Potenza	10 18
Genova	14 18	S. M. Leuca	18 23
Bologna	14 22	Reggio C.	20 28
Firenze	14 23	Messina	19 23
Pisa	14 21	Palermo	17 21
Ancona	10 22	Catania	15 26
Parugia	11 21	Alghero	14 21
Pescara	9 21	Cagliari	14 22

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	11 19	Londra	8 20
Atene	19 29	Madrid	6 23
Berlino	15 17	Mosca	15 30
Bruxelles	11 19	Nizza	14 18
Copenaghen	18 16	Parigi	10 21
Ginevra	12 14	Stoccolma	10 26
Helsinki	15 29	Varsavia	16 28
Lisbona	18 20	Vienna	14 26

L'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia		Semestrale	
7 numeri + iniz. edit.	L. 400.000	L. 210.000	
6 numeri + iniz. edit.	L. 360.000	L. 190.000	
7 numeri senza iniz. edit.	L. 390.000	L. 200.000	
6 numeri senza iniz. edit.	L. 290.000	L. 149.000	
Estero		Semestrale	
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000	
6 numeri	L. 685.000	L. 355.000	

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca S.p.A., via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 45 x 30)

Commerciale feriali: L. 500.000 - Sabato e festivi: L. 620.000

Finestra 1° pag. 1° fascicolo: L. 4.500.000 - Feriali: L. 5.400.000

Finestra 1° pag. 2° fascicolo: L. 3.600.000 - Feriali: L. 4.300.000

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.800.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.600.000

Redazionali: L. 840.000 - Feriali: Legali, Concorsi, Asse Appalti, Feriali: L. 740.000; Feriali: L. 500.000

Concessionaria per la pubblicità nazionale: M. PUBBLICITÀ S.p.A. Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06/844601 - fax 84460264

Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02/58388750-58258811

Bologna 40121 - Via Catrolti, 8/F - Tel. 051/5521934

Napoli 80132 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081/5521934

Concessionaria per la pubblicità locale: SPN - Roma, via Bosozzo 6 tel. 06-35781

SPN / Milano, V.le Milanofiori, strada 3, palazzo BB, tel. 02-575471

SPN / Bologna, Via dei Mille 24, tel. 051/251016

Stampa in fac-simile

Telestampa Centro Italia, Ortolana (Ag.) - via Colle Marangoni, 58-B

SABO, Bologna, Via del Tappazzone, 1

PPH Industria Poligrafica, Paderno Tugnano (MI) - S. Stalato dei Giori, 137

SPS S.p.A., 59030 Calovita - Strada 5, N.35

Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità

Direttore responsabile: Giuseppe F. Mennella

Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma